



Programma occupazionale di Caritas Ticino

È

stato un anno da record quello che ha contraddistinto il settantesimo anniversario di Caritas Ticino per l'organizzazione del Programma Occupazionale (PO). Da record sotto diversi aspetti: quello del numero dei partecipanti, quello dei dati sulla produzione e per l'apertura del CATISHOP.CH, la nuova sede del PO in via Ceresio 48 a Lugano-Pregassona che dal 1° dicembre 2012 ha sostituito quella storica, aperta nel 1988, in via Bagutti a Lugano-Molino Nuovo.

Le persone

455 persone segnalate dagli Uffici regionali di collocamento (URC), 52 persone provenienti dall'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento, 47 richiedenti l'asilo in collaborazione con SOS-Ticino, per un totale di 554 persone distribuite nelle sedi di Lugano, Giubiasco e Pollegio.

Un numero complessivo mai raggiunto in quasi 25 anni di lotta contro la disoccupazione.

Nel 1998, quando in Ticino si raggiungeva la percentuale di disoccupati del 6.3% (nel 2012 la media è stata del 4.4%; il tasso di reinserimento di coloro che hanno terminato il PO è stato del 30%) le persone inserite (segnalate unicamente dagli URC) avevano pure toccato la quota di 455 ma avevamo 4 sedi di lavoro e l'inserimento durava 6 mesi e non 4 come attualmente. Numero di persone che fa pensare ad una grande azienda, ma a differenza di essa, la rotazione è nettamente superiore e dunque la gestione e i rapporti con le persone risultano variare con frequenza.

Non è dunque indifferente lo sforzo di relazioni che i nostri operatori hanno dovuto e voluto sostenere con le persone accolte, persone che hanno come obiettivo principale quello di un ricollocamento immediato. Contemporaneamente alla costruzione di relazioni gli operatori sono confrontati alla quotidiana necessità di organizzare le attività. Attività diverse, sia nell'ambito del riciclaggio che in quello agricolo, ma

un totale di 554
persone hanno
lavorato nel 2012
nelle 3 sedi
del programma
occupazionale
di Caritas Ticino,
a Lugano,
Giubiasco e
Pollegio

con un filo conduttore comune, nella pretesa -oltre al voler essere efficaci nel lavoro quotidiano- di far ri-scoprire ad ogni persona le potenzialità che essa porta in sé, potenzialità che a volte rimangono nascoste o addirittura sconosciute all'interno della persona stessa e che anche attraverso questo tipo di esperienza hanno la possibilità di ri-emergere.

Non si tratta dunque "semplicemente" e con fatica di spostare dei mobili o di raccogliere dei fagiolini, ma di approfittare dell'opportunità del PO per rilanciare la propria posizione per un immediato collocamento.

La produzione

Anche nel 2012, a Pollegio, è risultata in costante crescita la lavorazione di materiale elettrico ed elettronico. Ed è sempre impressionante vedere montagne di televisori da smontare.

Pur comprendendo la persistente riduzione dei prezzi di vendita di nuovi schermi piatti, sembra quasi impossibile che dal Ticino possano giungere a Pollegio così tanti televisori a tubo catodico. Un volume di merce che in totale ha visto transitare dalla nostra sede leventinese kg 2'742'000.

Leggero calo per contro nella raccolta di abiti usati, attraverso la vuotatura dei 270 cassonetti di Texaid. Durante il 2012 sono stati in effetti raccolti kg 835'105 (kg 50'000 in meno rispetto al 2011) consegnati interamente all'azienda di Schattdorf.

Come sempre innumerevoli sono state le tonnellate di mobili e altri oggetti ritirati, consegnati o venduti a clienti dei nostri CATISHOP.CH di Lugano e Giubiasco.

Anche l'azienda agricola di Pollegio, che dal primo gennaio di quest'anno ha ricevuto il riconoscimento ufficiale di BIO-SUISSE*, il marchio GEMMA, dunque biologica a tutti gli effetti, ha contribuito alle attività con la produzione di diverse tonnellate di ortaggi, venduti direttamente in azienda o alla FOFT di Cadenazzo, permettendo così ad alcune decine di persone di acquisire conoscenze anche in questo settore primario della nostra economia. Settore che ha pure visto l'inizio dell'attività di apicoltura con una buona produzione di miele: biologico evidentemente! ■

(*vedi articolo pag.16)

► a pagina 18: varie immagini del Programma Occupazionale di Caritas Ticino a Lugano e Pollegio



2012

UN ANNO DA RECORD

